

**Le associazioni cattoliche degli istituti statali e paritari hanno incontrato il candidato sindaco del centrodestra**



Stefano Parisi

## Scuola. Parisi: più efficienza mettendo lo studente al centro

**A**ttenzione all'associazionismo, valutazione dell'efficienza del servizio, considerazione del servizio pubblico svolto, ponendo comunque al centro lo studente. Sono alcune delle linee guida che Stefano Parisi, candidato sindaco di Milano per il centrodestra ha espresso nell'incontro che ha avuto con il mondo dell'associazionismo e delle federazioni di matrice cattolica che operano nella scuola statale e paritaria. Si è trattato del terzo e ultimo incontro che il cartello di associazio-

ni ha voluto mettere in campo in vista delle amministrative. In precedenza ha incontrato Giuseppe Sala del centrosinistra e Corrado Passera, centrista, poi ritiratosi dalla corsa. Dopo aver ascoltato le associazioni, Parisi ha voluto illustrare gli aspetti fondamentali che intende mettere in campo sul tema dell'educazione, a cominciare dall'importanza del rapporto con le strutture associative. «La precedenza va data al metodo e poi ai principi – ha detto Parisi come si legge nel comunicato fina-

le dell'incontro –. Il servizio pubblico è tale, infatti, in quanto rivolto a tutti e non in quanto gestito dallo Stato, per cui è opportuna una piena concorrenza e la libertà di scelta educativa». Occorre anche «fare una valutazione dell'efficienza dei servizi e del mercato, perché le realtà gestite dal pubblico devono essere efficaci quanto quelle gestite dal privato»; Un passaggio necessario se «si vuole davvero ridurre la spesa pubblica», cominciando «a misurarla: la spending review si fa analizzan-

do la spesa pubblica». Tra gli strumenti di finanziamento che Parisi ha individuato nel suo intervento ha sottolineato che «il sistema dei voucher deve servire a finanziare la domanda e non l'offerta; solo così si potrà in modo chiaro garantire la libertà di scelta educativa». Importante, infine, «imparare a misurare la qualità del servizio, cercando di introdurre standard di qualità per poter erogare voucher».

**Enrico Lenzi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA